

MODENA
**Filosofia,
piazze piene
Ma non
c'è Bodei**

■ In Cronaca

FESTIVAL CACCIA AL SOSIA TRA I DIPINTI. MA IN PIAZZA MANCA BODEI

Rita Cucchiara,
docente Ingegneria
Unimore



FILOSOFIA DIGITALE

Servizi ■ Alle pagine 2 e 3

Manca Bodei, ma la filosofia incanta le piazze

Un malore ferma il 'padre' del festival. Oggi le lezioni di Paglia, Marzano e Cacciari

PIAZZE affollate e visi soddisfatti. Il primo giorno del Festival della Filosofia incentrato sulla 'persona' ha accarezzato (e popolato) di emozioni le piazze di Modena, Carpi e Sassuolo. I gazebo allestiti in ogni dove hanno accolto il pubblico, mentre filosofi come Carlo Galli hanno regalato le loro riflessioni in piazza Grande. E' saltata per motivi di salute, purtroppo, la lezione di Remo Bodei, prevista alle 18 all'ombra della Ghirlandina: al suo posto è stata proiettata sui maxischermi in diretta streaming da Sassuolo la lezione di

La soggettività, del resto, non è un dato ma una costruzione, un complesso processo di edificazione di sé e del proprio carattere, come mostrerà Salvatore Natoli (Sassuolo, piazza Garibaldi, ore 11.30).

Il programma filosofico prosegue nel pomeriggio a Modena quando sui maxischermi di piazza Grande verrà proiettata da Carpi la lezione di Paolo Flores d'Arcais al posto di Emanuele Severino.

Michela Marzano (alle 18 in piazza Grande) parlerà dell'essere se stessi tra la vita e la morte. Delicato e dilemmatico è il momento del fine vita, in cui traspaiono le esigenze di restare sovrani della propria vita, come spiegherà Paolo Flores D'Arcais (Carpi, piazzale Re Astolfo, ore 15), Massimo Cacciari interverrà poi in una lezione dedicata alla memoria di Tullio Gregory (Carpi, piazza Martiri, ore 16.30).

La lezione di Remo Bodei, prevista a Carpi alle 18, non si terrà: al suo posto verrà proiettata in piazza Martiri da Modena la lezione di Michela Marzano. Anche Jean-Luc Nancy non potrà tenere la sua lectio prevista a Carpi: si darà

BIOETICA

Michael Quante riflette su autonomia personale e memoria del sé

Vincenzo Paglia. Ma veniamo al programma odierno. Questa mattina sono previste sei lezioni magistrali: l'essere se stessi si dipana tra la vita e la morte, ponendo questioni bioetiche che si possono filosoficamente racchiudere nella formula della 'memoria del Sé': è in gioco, lo sosterrà Michael Quante, l'idea fondamentale dell'autonomia personale (Modena, piazza Grande, ore 10).

A seguire Ivano Dionigi mostrerà le politiche di inclusione romane e la loro attualità (Modena, piazza Grande, ore 11.30). Uguaglianza di fronte alla legge e differenza delle culture saranno il tema della lezione di Michel Agier, che ci ricorderà come tutti siamo sottoposti all'essere stranieri (Carpi, piazzale Re Astolfo, ore 10) mentre Chiara Saraceno affronterà la doppia e intrecciata disuguaglianza che riguarda disparità di genere e mercato del lavoro (Carpi, piazzale Re Astolfo, ore 11.30). Davide Sisto, poi, mapperà il fenomeno della sopravvivenza digitale (Sassuolo, piazzale Avanzini, ore 10).

SOPRAVVIVENZA DIGITALE

E' il tema dell'incontro con Davide Sisto questa mattina a Sassuolo

comunque lettura del testo nella tenda di piazzale Re Astolfo all'orario previsto delle 19.30.

E ancora, in serata, Leonardo Caffo farà il punto sulle sfide poste alla filosofia dalla questione delle specie (Modena, piazza XX settembre, ore 20.30).

Roberto Mancini invece si soffermerà sull'importanza di riconoscere dignità e solidarietà alle persone nei processi economici (Carpi, piazzale Re Astolfo, ore 21).



Piazza Grande affollata per una delle lectio magistralis. Nella foto piccola, Remo Bodei, grande assente della kermesse (Fotofiocchi)